



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3168 del
08/08/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

Dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Accordo quadro della durata di due anni, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni, per la fornitura, trasporto e scarico presso i magazzini dell'Ente di sale stradale per disgelo sfuso in cumuli e in sacchi da 25 kg per le esigenze dei servizi tecnici del Dipartimento II - CIG: A027AD62EB - Approvazione del Certificato provvisorio di regolare esecuzione della fornitura - 1° contratto applicativo - Impresa Fra.mic. Srl*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL).



Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

che con Determinazione Dirigenziale RU n. 2735 del 09.08.2023:

- si è preso atto della documentazione acquisita agli atti, relativa alla "fornitura e trasporto presso i magazzini dell'Ente di sale stradale per disgelo sfuso in cumuli e in sacchi da 25 kg. per le esigenze dei servizi tecnici del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità, per un importo complessivo di € 200.000,00;

- si è stabilito che l'affidamento sarebbe avvenuto a mezzo di espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.lgs 36/2023, trattandosi di una fornitura con caratteristiche standardizzate, per un importo di € 161.290,32, somme a disposizione escluse, ed è stato contestualmente autorizzato, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023, la stipulazione di un Accordo Quadro per la durata massima di 24 mesi, prorogabili una volta sola, decorrenti dalla data di stipulazione dell'Accordo Quadro;

- si è dato atto che l'Accordo Quadro prevedeva le seguenti clausole essenziali:

Minimo garantito: € 0,00;

Importo massimo € 161.290,32 esclusa IVA e somme a disposizione;

Durata dell'accordo: 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro;

- si è stabilito di demandare a successivi provvedimenti autorizzativi del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II l'attivazione dei contratti applicativi dell'Accordo quadro, mediante i quali a seguito delle esigenze dell'Ente e previo reperimento delle risorse, verrà impegnata la spesa, in base agli stanziamenti effettivi del bilancio di previsione;

- si è stabilito che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP competente, si sarebbe predisposta, da parte del Servizio n. 1 del Dipartimento II, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia della medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023, in capo all'aggiudicatario;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 3938 del 14.11.2023 è stato stabilito:

- di prendere atto della proposta di aggiudicazione formulata dalla S.U.A., nei confronti dell'offerta prodotta dall'impresa FRA.MIC. SRL con sede legale in MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR), VIA FRADUEMONTI, 33 - C.A.P. 03025 - C.F. 02171880608, la quale offre un ribasso medio ponderato sull'elenco prezzi posto a base di gara, rilevante ai fini dell'aggiudicazione e calcolato ai sensi dell'art. 3 del disciplinare di gara, pari al 28,401%;

- di approvare il "Contratto applicativo n. 1" per l'affidamento della fornitura di cui al su citato Accordo Quadro, per l'importo complessivo di euro 49.749,19;

- di impegnare, per l'effetto, l'importo complessivo del contratto applicativo n. 1, pari ad € 49.749,19 sul CAPITOLO 103045 (CONDIV), art. 34, E.F. 2023 di cui euro 48946,78 in favore della Società FRA.MIC. srl ed euro 802,41 per fondo ex art. 45 c. 2 D.lgs. n. 36/2023;

che in data 14.03.2024 è stato stipulato il contratto tra la Fra.mic. srl e la CMRC con atto rep n. 12371;

visto il certificato di regolare esecuzione della fornitura emesso dal Direttore dell'esecuzione in data 15.01.2024, in cui si attesta che la suddetta fornitura, consegnata in data 20.11.2023 ed ultimata in data 30.04.2024 è stata regolarmente eseguita dall'Impresa affidataria in modo conforme alle previsioni e alle prestazioni contrattuali per l'importo netto di € 39.121,20;



Visto l'art. 116 comma 1 del d.lgs. 36/2023 che prevede: "1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

visto altresì, il comma 2 del predetto art. 116 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto il libro II - dell'Appalto Parte I - dei contratti di importo inferiore alle soglie del D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 50 comma 7 che recita "Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto";

visto l'art. 116 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.;

visto l'Allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità" e precisamente l'art. 28 ai sensi del quale [...] "Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora: a) la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro";

visto in particolare il comma 3 dell'art. 28 dell'Allegato II.14 ai sensi del quale: "Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza";

atteso che l'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023 recita: "[...] In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva [...];

che per mero errore materiale la trattenuta dello 0,5% non è stata applicata sull'importo netto progressivo delle prestazioni;

preso atto, pertanto, che le somme complessivamente spese per la fornitura, pari ad € 47.727,86, oltre € 641,93 da accantonare per incentivi al personale ex art. 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (80%) ed € 160,48 da accantonare per fondo innovazione ex art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%) rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 49.749,19, con un'economia di € 1.218,92;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1) di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, senza riserve da parte dell'Impresa Fra.mic. srl della fornitura: "Accordo quadro della durata di due anni, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni, per la fornitura, trasporto e scarico presso i magazzini dell'Ente di sale stradale per disgelo sfuso in cumuli e in sacchi da 25 kg per le esigenze dei servizi tecnici del Dipartimento II - 1° contratto applicativo" eseguito per l'importo netto di € 39.121,20;

2) di prendere atto che le somme complessivamente spese per la fornitura, pari ad € 47.727,86, oltre € 641,93 da accantonare per incentivi al personale ex art. 45 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 (80%) ed € 160,48 da accantonare per fondo innovazione ex art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%) rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 49.749,19, con un'economia di € 1.218,92;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.